

# Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Visita il  
nostro  
sito:

meridiano16.com

L'informazione  
globale

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXIV n.14 (552) del 17.9.2009. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA

Pica presidente del Consiglio

## La giunta Dotoli nel pieno delle sue funzioni

di Davide Del Duca

Lucera. "Io sottoscritto Dottor Pasquale Dotoli, eletto sindaco del Comune di Lucera, davanti a questo consiglio comunale giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana". Si tira un sospiro di sollievo. Queste le parole del sindaco a tutti gli effetti, del comune di Lucera. Sì, stavolta è tutto vero anche se subito dopo l'accorato giuramento c'è stato qualche battibecco tra maggioranza e opposizione sull'elezione del presidente del consiglio (a dire il vero erano discussioni inutili visti i risultati) Giuseppe Pica che è riuscito ad affermarsi con 23 voti sui 25 disponibili della maggioranza. Due voti mancanti che non lasciano trasparire una completa stabilità all'interno della maggioranza.

Il neo presidente del consiglio dopo aver ringraziato i suoi sostenitori ha chiesto scusa per i risultati poco chiari della precedente votazione che hanno attirato diverse critiche, non solo alla maggioranza, ma a tutta la giunta.

Da questo momento sono sorte da parte di Tutolo delle proposte per cercare di far partecipare il maggior numero di cittadini al consiglio comunale proponendo come luogo alternativo il Teatro Garibaldi.

Subito dopo il sindaco Dotoli ha letto le linee programmatiche della sua amministrazione: affrontare l'emigrazione da Lucera con la creazione di posti lavorativi;

risolvere i problemi ambientali e di igiene pubblica; continuare il progetto Magna Capatina; creare convenzioni con le Società dell'eolico, l'ufficio Europa e Gal Meridania; risolvere la questione 167; sistemare il rieme Cappuccini; dare visibilità ai prodotti agroalimentari del territorio e altri provvedimenti tesi a far rinascere questo paese. Tutti i rappresentanti dei partiti hanno dato appoggio al programma. Marco Pagliara del partito Più Forza per Lucera ha fatto emergere un grave problema non citato tra le priorità della giun-

ta Dotoli ovvero le case popolari occupate abusivamente che non permettono alle giovani coppie di usufruire di questo indispensabile aiuto da parte del comune.

Tra gli interventi si è distinto Antonio Tutolo per aver dato voce alla lettera di un bambino delle scuole elementari che cerca di descrivere ad un suo compagno non vedente il quartiere di Lucera 2. Attraverso questa ottima ed efficace captatio benevolentiae ha toccato con garbo questioni da risolvere proprio in quella zona soffocata da "enormi palazzoni" e "auto sfreccianti". Tutolo e Luca Borrelli continuano la loro richiesta di rinuncia al gettone di presenza in modo tale che "se non siamo riusciti a risolvere i problemi di Lucera almeno non siamo costati un soldo".

In chiusura sono stati eletti i componenti della commissione elettorale: Antonio Marino (PdL) con 11 voti; Luigi Piacquadio (La Puglia prima di tutto) con 10 voti; Luca Borrelli (Lista Tutolo) con 5 voti. I supplenti sono: Mario Alfonso Follieri (PdL) con 11 voti; Gabriele Dell'Osso (Più forza per Lucera) con 9 voti ed Aurelio Ruggiero (Partito Socialista) con 5 voti.

In poche parole, sembra che il treno Dotoli sia partito, con un po' di ritardo, e procede con qualche

affanno però tutto sommato non è male poiché su quel treno c'è ancora qualcuno che non legge il giornale pensando ai fatti suoi ma guarda fuori dal finestrino e si impegna su come cambiare il panorama desolante di queste terre.

Di seguito le Commissioni consiliari:



Urbanistica: Vincenzo De Peppo (presidente), Giacomo Capobianco, Antonio De Pasquale, Luigi Piacquadio, Vincenzo Forte

Lavori Pubblici: Antonio Marino (presidente), Antonio Pitocco, Marco Pagliara, Andrea Bernardi, Giuseppe Grasso

Attività produttive: Michele Cedola (presidente), Francesco Di Battista, Raffaele Di Ianni, Renato Gentile, Antonio Tutolo

Servizi sociali: Antonio Petrucci (presidente), Giuseppe Pica, Matteo Silvestre, Mario Massariello, Luca Borrelli

Bilancio: Gabriele Dell'Osso (presidente), Mario Follieri, Gianni Pitta, Luigi De Vicariis, Aurelio Ruggiero

Cultura: Sergio De Cesare (presidente), Giuseppe Di Sabato, Aldo Vitarelli, Dario Rizzi, Pietro Scioscia

(Nella foto in basso Pica, in alto il sindaco Dotoli)



## L'estate dello Zero assoluto

L'estate del 2009 si è conclusa stancamente all'insegna della crisi materiale e spirituale che attanaglia i cittadini. Sarà ricordata per i due soli avvenimenti che l'hanno caratterizzata: il concerto di Tiziano Ferro e le Feste Patronali con il complesso Zero Assoluto.

\*\*\*\*\*

Zero Assoluto è il voto assegnato all'esordio della Giunta Comunale di Lucera, guidata da Dotoli. Nonostante la larghissima maggioranza, l'inizio dell'attività amministrativa è stato caratterizzato da fibrillazioni interne alla maggioranza con le dimissioni del sindaco eletto ritirate poco prima della processione del 16 agosto, grazie forse a un miracolo della Madonna!

\*\*\*\*\*

Zero Assoluto è anche il voto assegnato alla Dirigente di una scuola superiore di Lucera per avere "intimato i destinatari della presente alla immediata distruzione" del filmato su DVD (non il CD come si sostiene nella lettera) realizzato da alunni e docenti. Evi-

dentemente, impegnati su tutti i fronti, si dimentica l'art. 21 della nostra Costituzione: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescrive per l'indicazione dei responsabili". Ma, se i docenti sono sottoposti al controllo da parte del Dirigente, chi controlla il Dirigente Scolastico??

\*\*\*\*\*

Ma se l'esercizio della libertà di opinione è diventato difficile in una istituzione educativa, ben più ardua appare la situazione nella nostra società. Il dibattito è all'ordine del giorno con continue accuse reciproche tra giornali, il capo del Governo e rappresentanti politici. Ci dobbiamo rassegnare al silenzio??... Zero anche alla libertà di parola??

## Alla lucerina Valentina Di Stefano un premio per la Poesia

Lucera. Il Premio Letterario "Antonio Fogazzaro - Jenne e l'alta valle dell'Aniene", voluto, con il Patrocinio del Comune, dalla Pro Loco del caratteristico borgo rupestre laziale per ricordare l'illustre scrittore vicentino (1842-1911) che a Jenne (nei pressi di Subiaco, terra di San Benedetto) ha scritto nel 1905 Il Santo, uno dei suoi più discussi romanzi, si è articolato quest'anno - alla sua prima edi-

zione - nelle due sezioni dedicate, rispettivamente, alla Poesia ed alla Narrativa (per opere inedite).

La cerimonia della premiazione si è svolta la sera di venerdì 28 agosto 2009 nella Parrocchiale dedicata a Sant'Andrea Apostolo di fronte ad un pubblico eccezionalmente numeroso e partecipe.

La Giuria ha conferito il primo premio, nella sezione Poesia, a

continua in 2ª

*continua dalla prima...*

## **Alla lucerina Valentina Di Stefano un premio per la Poesia**

Valentina Di Stefano di Lucera per la composizione Attraversando l'aria; e, nella sezione Narrativa, a Marco Antonini di Roma per il racconto Non ricordo.

Il secondo e terzo premio sono andati, rispettivamente, ad Angela Camilli e) originaria di Jenne (Per un attimo) ed a Lea Conte di Lavinio (Non recidere, forbice, quel volto)

nella sezione Poesia; nella sezione Narrativa, ad Attore Capitani di Subiaco (Mirage) e ad Edelweiss Giansanti di Roma (Usanza).

Se Marco Antonini risulta essere al suo esordio, Valentina Di Stefano arricchisce con questo premio un già assai nutrito palmarès di successi ottenuti in varie parti d'Italia.

*La delusione del dr Trincucci che ricorre alla magistratura*

## **Nuovo Primario all'Ospedale "Lastaria" di Lucera**

**di Florindo Di Silvio**

Lucera. Nella Capitanata e nei paesi del Preappennino dauno il dr. Giuseppe Trincucci è conosciuto sia come un valente medico, ma anche come uomo di cultura. Sa bene il proprio mestiere, è Presidente di Storia Patria della città di Lucera, è specializzato in Medicina Interna, in Medicina Legale, in Criminologia Clinica, in Giornalismo Medico Scientifico, è un ottimo e valente scrittore, ha scritto moltissimi libri, è dal 1976 in servizio presso l'Ospedale "F: Lastaria" di Lucera e in questi ultimi quattro anni ha ricoperto la carica di primario facente funzione, nella struttura complessa di Medicina Interna dello stesso. Sotto la sua reggenza i ricoveri sono aumentati, nel suo reparto casi di mala sanità non si è sentito mai parlare, grazie anche ai suoi stretti bravi, attenti e preparati collaboratori, come il dott. Ciro Triggiani, dott. Antonio Tanzi, Pasquale Saracino, Pietro Amatulli, Maria Teresa Pesolo, Lucilla Masciocco, Maurizio Montesano, Luigia Calzone. Essendo questa poltrona di primario un posto vacante, l'ASL di Foggia ha bandito il concorso pubblico e sono risultati vincitori a pari merito tre dottori, di cui due foggiani e l'unico lucerino il dr. Giuseppe Trincucci. Tutti gli addetti ai lavori si chiedevano, di fronte a questa triade di vincitori, chi di questi verrà ad occupare il posto di primario all'ospedale "Lastaria" di Lucera?. Domanda. La sorte ha voluto che il Direttore Generale dell'ASL/FG, nella tema dei candidati ritenuti idonei dall'apposita Commissione di esperti, ha ritenuto di conferire il predetto incarico al dott. Angelo Benvenuto, con i suoi indiscutibili requisiti. Ora se questa è la regola e la condotta generale dell'ASL/FG, nulla da dire, perché le regole vanno rispettate e non si discu-

tono. Il dr. G. Trincucci, però, non condivide la scelta fatta e ritiene di avere i suoi buoni motivi per ricorrere immediatamente al Giudice del Lavoro presso il Tribunale Circondariale di Lucera, nonché al Tribunale Amministrativo Regionale.

La motivazione in forza della quale il dott. Angelo Benvenuto è stato preferito agli altri due concorrenti dal Direttore Generale è sintetizzata in questa frase: "Considerato che dall'esame dei citati giudizi e dei curricula si evidenzia che il dott. Angelo Benvenuto ha svolto la propria attività per molti anni presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia vantando un'ottima preparazione sia in ambito clinico che in ambito manageriale". Questo è il giudizio che ha conferito l'incarico di primario al dott. Benvenuto. I cittadini tutti, in modo particolare i ricoverati che mettono in gioco la propria salute, a questo punto si augurano che il nuovo primario, dott. Angelo Benvenuto, sia all'altezza dei compiti che l'attendono. Lui è specialista in geriatria, quindi conosce abbastanza bene i pazienti della terza età. Sicuramente questo nuovo incarico comporta tante altre responsabilità e i ricoverati tutti si aspettano da lui una buona conduzione del reparto che sicuramente non gli mancherà e saprà gestirla con la sua esperienza maturata negli anni negli Ospedali Riuniti di Foggia.



## **Andrea Bernardi presidente onorario basket Lucera**

Lucera. "Punto di riferimento da 30 anni per il basket lucerino per il quale è stato l'ideale prosecuzione e segno di continuità dell'opera svolta da Franco Colucci, indimenticato dirigente



tra i fondatori della pallacanestro in città".

Con questa importante motivazione l'US Basket Lucera ha insignito Andrea Bernardi del titolo di presidente onorario della pro-

pria società, riconoscendogli il lavoro svolto e che lo ha portato a essere anche consigliere provinciale FIP nel precedente quadriennio.

L'US Basket Lucera, fondata e oggi diretta dagli eredi di Franco Colucci, ha voluto così iniziare la nuova stagione sportiva con questo gesto simbolico ma ricco di grande significato affettivo, oltre che sportivo, rilanciando e ancora di più unendo la linea di tradizione cestistica con cui sono state scritte tante storie importanti a livello regionale e nazionale, prima con la Samurai Basket, nella palestra dell'Opera San Giuseppe, poi più recentemente con l'Olimpia Basket nella tensostruttura "Mauro Abate" e oggi nel nuovo palazzetto dello sport in procinto di essere dedicato proprio al compianto avvo-

cato lucerino.

"Per me è una grande soddisfazione raccogliere il simbolico testimone di Franco Colucci - ha commentato Andrea Bernardi - perché è stato un mio maestro di vita e di sport, dal quale ho potuto apprendere tanti insegnamenti e tanti aspetti concreti dell'attività di dirigente che poi ho cercato di mettere in pratica con risultati e riconoscimenti".

Intanto l'US Basket Lucera si arricchisce della presenza di un nuovo dirigente, con Pietro Lepore che si occuperà principalmente del settore giovanile, vero obiettivo dell'attività del sodalizio che ha messo al centro i giovani e la loro crescita, fuori e dentro il campo. L'organigramma si allarga poi con l'innesto del nuovo medico sociale, il dottor Giuseppe di Giovine al quale si affiancherà la presenza del medico osteopata e fisioterapista, il dottor Pietro Lamacchia.

## *Prima donazione da parte di editori stranieri al Fondo di letteratura italiana tradotta all'estero*

Foggia. Raggiunta l'intesa lo scorso giugno, qualche giorno fa è stata presa in carico la donazione di due editori stranieri al "Fondo di letteratura italiana tradotta all'estero" in via di costituzione presso la facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli studi di Foggia.

Si tratta della prima donazione di editori stranieri, che segue quella dei prestigiosi colleghi italiani Feltrinelli, Einaudi, Sellerio, Newton & Compton e Nottetempo. Ad aderire al fondo e quindi alla mostra itinerante internazionale "Written in Italy" sono stati l'editore Serena Libri di Amsterdam (43 copie in olandese, incluse molte traduzioni di Sciascia e Camilleri) e la grande Dtv (Deutscher taschenbuch verlag) di Monaco di Baviera (78 copie in tedesco e, data la presenza in magazzino di copie saggio provenienti da altri editori europei, anche in inglese e francese). I contatti sono intercorsi per quanto riguarda la Serena libri direttamente con l'amministratore e direttore editoriale Annaserena Ferruzzi, editore che da oltre 30 pubblica solo ed esclusivamente letteratura italiana tradotta in olandese; per quanto riguarda la Dtv i contatti sono invece intercorsi con la responsabile delle relazioni internazionali Costanze Stypula, che ha definito il progetto "entusiasmante e unico, almeno teoricamente senza fine vista la straordinaria qualità e quantità della letteratura italiana di ogni tempo".

Per ragioni di opportunità e so-

prattutto perché i due editori si servono dello stesso distributore internazionale, il ritiro delle 121 copie donate all'Università degli studi di Foggia è avvenuto presso la città di Amsterdam, che attraverso la Serena Libri e l'Istituto italiano di cultura si è detta "disponibile ad ospitare la mostra Written in Italy anche nella Capitale dei Paesi bassi" (probabilmente giugno 2010, data in corso di definizione).

L'Università degli studi di Foggia si arricchisce così - a costo zero, perché i libri sono stati donati al fondo e non acquistati - di un considerevole patrimonio della letteratura italiana tradotta all'estero, segnatamente di autori e capola-

vori del Novecento che hanno fatto la fortuna della nostra letteratura e della nostra identità oltre i confini nazionali (Gadda, Pasolini, Montale, Bassani, Fenoglio e appunto Sciascia).

La consistenza del fondo passa quindi a 1185 libri in rappresentanza di 318 autori, 37 lingue e 9 alfabeti. Prossima tappa di "Written in Italy" (progetto molto complesso, coordinato dal Dipartimento relazioni internazionali dell'Università degli studi di Foggia) dal 28 settembre al 2 ottobre '09 quella già organizzata presso l'Università dei SS Metodio e Cirillo di Skopje in Macedonia, dove l'Ateneo foggiano sarà ospite dell'Ambasciata italiana di Skopje e della Società Dante Alighieri della repubblica del Fyrom.

## **Edil Diesse verso l'inizio del campionato**

Lucera. Prosegue intensa e piena di novità l'attività di preparazione della Edil Diesse Lucera che si appresta a disputare il suo primo campionato di serie D di pallacanestro. La prima giornata è stata fissata per sabato 26 settembre con l'incontro interno con il Manfredonia, altra matricola del torneo.

Intanto con il passare dei giorni si allarga e si arricchisce la rosa di giocatori messi a disposizione del tecnico Giovanni Rubino, con la dirigenza lucerina, a cui si è aggiunto anche Gaetano Giordano, che si sta concentrando verso il mercato degli Under.

Dopo aver infatti confermato diversi elementi del gruppo dell'anno scorso e aver già acquisito le prestazioni di Antonio Consales, Giuseppe Aliberti, Daniele D'Atri e Antonio Di Pumpo, gli ultimi due colpi di mercato in ordine di tempo riguardano proprio atleti giovani e nati nel 1987. Si tratta di Antonio

Ferramosca, ala pivot di 2 metri con un passato in tornei regionali e anche nazionali con la maglia della Libertas Foggia, e l'argentino Mateo Sebastian Rojas, play-guardia che in Italia ha all'attivo un campionato di serie C regionale con il Ceglie.

"La squadra che sta nascendo è un percorso comune tra le mie richieste e gli interventi della società - ha commentato l'allenatore Giovanni Rubino - per cui non posso essere che contento del lavoro svolto finora, sia sul mercato che dentro il campo. Stiamo lavorando intensamente e con lo scopo di far bene fin dall'inizio del campionato, per farci trovare pronti dal punto di vista fisico, uniti sul piano del gruppo e già alla ricerca di una traccia di gioco per poi andare in campo con una precisa fisionomia: difesa solida ed aggressiva, un attacco vario e di letture e tanto contropiede".

## Nuova stagione e prima collegiale per la Ginnastica Luceria

Lucera. E' cominciata una nuova stagione, e anche per quest'anno l'Associazione sportiva Ginnastica Luceria ha iniziato le sue attività con il primo collegiale regionale che si è tenuto a Giovinazzo e a cui hanno preso parte ben otto atlete lucerine. L'appuntamento barese è durato cinque giorni, con le atlete dirette da Maria Antonietta de Sio che si sono cimentate in un primo aggiornamento tecnico, condotto da tecnici federali italiani e russi, in vista degli importanti appuntamenti stagionali che il sodalizio lucerino è chiamato ad affrontare.

Intanto mercoledì 16 settembre riapre i battenti anche la palestra dell'Opera San Giuseppe, la "tana" della Ginnastica Luceria che negli ultimi anni ha costruito le partecipazioni a numerose finali nazionali di categoria e di specialità, confermando le leadership regionale nella ginnastica ritmica, dopo ben 27 anni di attività svolta sempre a Lucera.

La pedana sarà solcata come sempre dalle atlete nei canonici tre pomeriggi a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 21.30), quando è possibile anche solo assistere agli allenamenti, in vista di ulteriori e nuove iscrizioni ai corsi per tutte le età.

“La nostra palestra è sempre aperta a genitori e bambine che vogliono osservare quello che facciamo durante gli allenamenti – ha commentato la direttrice tecnica Maria Antonietta De Sio – così da poter vedere direttamente in cosa consiste la ginnastica in generale e la ritmica in particolare”.



## Al via dal 17 al 20 settembre la settima edizione Festival della Letteratura Mediterranea

Lucera. Da giovedì 17 settembre Lucera torna ad ospitare nelle piazze e nelle corti del suo centro storico il Festival della letteratura mediterranea, manifestazione giunta quest'anno alla settima edizione, diventata ormai un appuntamento fisso del mese di settembre per tutti gli amanti della letteratura.

Il Festival, promosso dall'Associazione "Mediterraneo è Cultura" ha lo scopo di promuovere l'idea di letteratura come veicolo di scambio e conoscenza all'interno di uno spazio libero e aperto a tutti i cittadini, dove ascoltare direttamente i propri autori preferiti su temi ed argomenti di grande attualità.

"Crescendo -allegro- non troppo" è il titolo di questa edizione,

dedicata al tema dell'adolescenza, argomento delicato e tenero allo stesso tempo su cui grandi scrittori da Dostoevskij a Salinger si sono confrontati in passato.

A fare da prologo all'evento mercoledì 16 settembre, presso l'Edificio Scolastico Tommasone di Lucera, è stata la proiezione del film coprodotto da Rai Cinema "L'isola" (2003) di Costanza Quatriglio, che narra dell'adolescenza di due fratelli siciliani, tra turbamenti, emozioni e nuovi amori.

La manifestazione prevede in tutto sette incontri con altrettanti autori che saranno presentati da personaggi del mondo della cultura i quali interverranno per moderare il dibattito.

Ad aprire il Festival giovedì 17

settembre, ore 19,00 in Piazza Duomo, sarà l'incontro con il palestinese Sayed Kashua, introdotto da Mustafa Qossoqsi.

Non mancherà anche quest'anno l'appuntamento con i bambini della Scuola Elementare, che incontreranno venerdì 18 settembre nel cortile del Tommasone alle ore 10.30, la scrittrice Anna Lavatelli. Alle 19,30 in Piazzetta del Vecchio sarà la volta di Lidia Ravera che presenterà il suo ultimo romanzo "La guerra dei figli", introdotta da Beppe Sebaste.

Sabato 19 settembre ancora doppio appuntamento con la sceneggiatrice Anna Pavignano (Museo civico Fiorelli, ore 10,30) e con lo scrittore turco Ömer Zülfü Livaneli (Piazza della Repubblica, ore 19,30). Nella mattinata di domenica 20, presso il cortile del Tommasone, Massimo Resti, primario dell'Unità Operativa di Pediatria dell'Ospedale Meyer di Firenze, terrà un incontro sul disagio adolescenziale, condotto dalla giornalista Maria Grazia Rabiolo. Chiuderà il festival l'incontro in Piazzetta Ar con René Frègni, scrittore marsigliese che verrà introdotto dal giornalista Piero Russo.

Dunque, ci aspettano quattro giorni di interessanti incontri e dibattiti per comprendere attraverso le parole degli scrittori la gioia e la fatica di essere adolescenti nell'area del Mediterraneo. (Asdd)

## Le stanze del cielo

Caro Paolo Ruffilli,

ho letto con molto interesse la tua silloge giunta alla seconda edizione dal titolo *Le stanze del cielo*, Editori Marsilio, Venezia, 2008. Ho apprezzato la Prefazione del professor Alfredo Giuliani, critico e poeta di spicco del celebre "Gruppo '63", insieme a Eco, Sanguineti e Balestrini ed altri, e ho notato che, oltre a presentare in maniera veramente chiara e dignitosa la raccolta, presenta pure una panoramica degli altri tuoi volumi: anche questi introdotti da figure di primo piano della cultura letteraria italiana, come lo è anche la tua firma.

Ho approfondito con piacere entrambe le "sezioni" che compongono il libro: *Le stanze del cielo* – che dà, appunto, il titolo all'opera- e *La sete*, il desiderio e ho notato che sembra di trovarci di fronte a un diario intimo di riflessioni e annotazioni di chi, da dietro le sbarre, cerca una respicenza interiore del "delitto" commesso di cui non basta l'espiazione perché si possa definitivamente emendare dalla colpa commessa che diventa una cicatrice della coscienza di cui non serve nessun chirurgo esteta del perdono e del rimorso per cancellarla. E tali considerazioni personali si intrecciano con la realtà quotidiana circostante di osservanza delle regole carcerarie e del personale addetto, e, soprattutto, di altri reclusi, gente tutta poco raccomandabile. Le suddette esperienze danno l'idea come se le avessi vissute direttamente nella persona di un ergastolano in cerca di purificazione.

Mentre la seconda parte la definirei –sperando di aver colto nel segno- come ricerca di conforto dell'amore quale unica fonte di espiazione dell'animo del carcerato, che rivive nei ricordi della donna amata le "gioie" di un passato più carico di affetti e di emozioni che, purtroppo, scompaiono nella soli-

tudine di una cella.

E' bella questa veste di "cireneo" del Vangelo, che indossi volutamente, il quale decide liberamente di accompagnare il Cristo trafitto e condannato -come nel caso del carcerato- per cercare di alleviargli un tantino le pene di cui si sente trafitto e le colpe che inondano di piaghe il suo animo così afflitto e pieno di rimorsi: quasi una vera *erlebnis* all'inverso.

L'insieme dell'opera si presenta come un vero e proprio poema della desolazione attraverso il vissuto e le emozioni cupe e, ormai rarefatte, di chi si sente contrito e chiuso in uno spazio così angusto che toglie libertà persino all'immaginazione; tanto è vero che la "narrazione" ha un suo filo logico nel condurre in maniera organica di decantazione e meditazione personale tutte le emozioni che si presentano nella mente e nella repressa volontà del recluso.

Ecco perché, come dicevo all'inizio, la poesia appare più come un diario intimo giornaliero di descrizioni e osservazioni di pentimenti e patimenti, oltre che di rappresentazione del mondo carcerario circostante. Ci troviamo in tal modo di fronte all'uso di un lessico poeticamente-descrittivo in cui il valore semantico-confessionale del termine racchiude in sé un'insieme di impressioni e considerazioni da cui è possibile, dai pochi versi che compongono il brano poetico, ricavare un tema specifico di approfondimento e di elaborazione che solo a certi poeti è permesso di sapere e potersi esprimere. Poeti di fama come te riescono ancora a coinvolgere anche il lettore meno provetto al gusto delle buone letture della vera poesia: tanto è vero che nel giro di pochi mesi questa raccolta ha visto già la stampa di una seconda edizione. Credimi cordialmente.

Leonardo P. Aucello

## Un nuovo libro sulle antiche masserie di Lucera

LUCERA –

Uno straordinario documento storico sulle masserie dell'agro di Lucera: 160 pagine, 215 fotografie, 44 antichi edifici recensiti, tre sezioni per raccontare un mondo di cui è importante recuperare la memoria, per riflettere sulle origini e i valori della cultura contadina e aiutare un processo di recupero capace di integrare tradizione e innovazione. E' questo l'obiettivo principale del secondo volume sulle masserie e le ville dell'agro di Lucera. Il libro è ormai quasi ultimato ed è pronto ad andare in stampa.

L'autore è Peppino Tedeschi, cultore di storia locale e fotografo attento a immortalare i tratti più significativi e importanti del patrimonio urbanistico - architettonico e monumentale del territorio lucerino. Peppino Tedeschi, nato a Castelnuovo della Daunia nel 1937 e residente a Lucera dal 1942, è un autentico esperto del tema al quale già nel 1989 ha dedicato uno splendido libro illustrando la storia e mostrando la bellezza di 70 masserie presenti nelle campagne di Lucera.

Oggi, a distanza di 20 anni da quel primo volume, Tedeschi fa appello alle istituzioni pubbliche e ai soggetti privati affinché sostengano la sua ricerca finanziando la stampa e la diffusione del suo ultimo lavoro. Quello che emerge

dalle pagine del nuovo libro è il racconto puntuale e storicamente dettagliato di una rete sociale ed economica basata sul sistema delle masserie. Quelle grandi unità agricole e abitative erano il perno su cui si esaltava il concetto di "comunità" e attraverso il quale le campagne non erano sinonimo di abbandono e degrado ma riflettevano il dinamismo di una società in rapida evoluzione. Le masserie erano collegate da una fitta rete di tratturi e tratturelli lungo i quali si trovavano anche alcune piccole strutture che fungevano da "riposi" per i viandanti.

Il nuovo libro di Tedeschi - che ospita gli interessanti contributi di Michele Urrasio, Giuseppe Trincucci, Geppe Inserra e Dionisio Morlacco - dedica uno spazio specifico anche a questo particolare aspetto. Oggi, purtroppo, sono moltissime le masserie che giacciono completamente abbandonate e sembrano destinate a diventare un cumulo di macerie. Anche per questo motivo, e soprattutto per cercare di impedire che tale immenso patrimonio sparisca senza lasciare alcuna traccia, il lavoro di Peppino Tedeschi si caratterizza quale importante strumento di valorizzazione del mondo rurale e come strumento di riflessione e di studio per invertire la rotta dell'indifferenza e dell'incuria.

## La scomparsa di Severino Carlucci

**Torremaggiore. Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto degli amici e dei familiari il nostro primo collaboratore a partire dal 1986, Severino Carlucci di Torremaggiore.**

**Caro Severino resterai per sempre nei nostri cuori, quale fulgido esempio di lealtà e di attaccamento alle idee e agli amici, simbolo di onestà morale e intellettuale.**

**La tua famiglia e quella di "Meridiano16" si stringe attorno alla tua tomba e ti ricorderà per sempre. Arrivederci, caro amico.**

## Ennio Granieri nuovo Direttore Amministrativo dell'Ospedale "Lastaria" di Lucera

di Davide Del Duca  
Lucera.

La sanità non è fatta solo da medici o infermieri con il camice bianco nelle corsie d'ospedale ma anche da uomini con ottime doti amministrative che permettono il perfetto funzionamento di questa macchina complessa che è chiamata a rispondere ad innumerevoli esigenze.

Ennio Granieri dal 6 Luglio 2009 è il nuovo Direttore Responsabile della Struttura Complessa Direzione Amministrativa del p.o. "Lastaria" di Lucera. Il dr. Granieri vanta una pluriennale esperienza nel campo della sanità: dal 1973 è attivo all'interno della struttura sanitaria di Capitanata; dal 1997 è Dirigente Amministrativo e Responsabile dell'Unità Operativa "Direzione Amministrativa"; è stato docente di Sociologia presso la Scuola Infermieri Professionali "Lastaria" di Lucera dal 1991 al 1997; ha pubblicato indagini sui problemi del servizio sanitario in Capitanata come "Sanità e Malasanità" e "La Salute e il Cittadino"; è stato referente dell'attività Intramoenia; è risultato idoneo alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP). Dal 31 Luglio di quest'anno è anche Segretario della Conferenza e della Rappresentanza dei Sindaci dell'ASL FG. Tutti ruoli di alta amministrazione che il Dr. Ennio Granieri ha svolto, e continuerà a svolgere, con passione e tanta umiltà.

**D. Quali obiettivi prioritari si propone di raggiungere nel corso del suo operato?**

R. Non ci sono obiettivi personali ma il mio ruolo è di agire al fianco della Direzione Generale dell'ASL/FG in modo tale da permettere il raggiungimento di determinati obiettivi assegnati dalla regione. Posso dirle che al momento la Direzione aziendale si sta impegnando, tra l'altro, di garantire a livello aziendale l'equilibrio economico-finanziario della gestione; di contenere la spesa farmaceutica, territoriale e ospedaliera, con azioni mirate a fenomeni di consumo inappropriato e di spreco; di abbattere le liste d'attesa che rappresentano l'elemento centrale delle azioni Aziendali; di far rispettare l'utilizzo del personale nelle mansioni proprie di appartenenza, gli orari di lavoro; di razionalizzare la spesa delle utenze telefoniche; di controllare l'esenzione dai ticket sanitari. In poche parole, assicuro il funzionamento ottimale della struttura

ospedaliera.

**D. Che cosa sta progettando per snellire le liste d'attesa?**

R. Il problema delle lunghe liste d'attesa affligge molti ospedali. È un punto complesso da risolvere perché bisogna combinare la richiesta del paziente e la disponibilità ospedaliera. Mi spiego meglio: da un lato c'è l'assistito che preferisce uno specialista anziché un altro, dall'altro lato, c'è lo specialista che, nei giorni disponibile alle visite, può eseguirne solo un numero determinato. Noi dell'amministrazione dobbiamo cercare di venire incontro alle esigenze dei nostri medici e a quelle dei pazienti. Quindi, è bene che si sappia che la responsabilità delle lunghe liste d'attesa non è solo dell'ospedale.

**D. Lei ha parlato di controlli sull'esenzione dai ticket. Di cosa si tratta di preciso?**

R. Ci sono pazienti che dichiarano un reddito più basso del dovuto in modo tale da non pagare il ticket sanitario. L'ospedale stesso e la Guardia di Finanza attuano dei controlli per far rispettare la legge sull'esenzione dal ticket cosicché coloro che si sono macchiati di truffa sono costretti a pagare una multa che va ben oltre la modica cifra del ticket sanitario. Per alcuni di questi il GIP della Procura di Lucera ha emesso il decreto penale di condanna.

**D. Quali sono i problemi ancora irrisolti dell'ospedale "Lastaria"?**

R. Non ci sono gravi problemi ma solo un bisogno sempre maggiore di risorse umane poiché con l'aumento della richiesta di prestazioni sanitarie da parte dell'utenza si sente la necessità di potenziare il numero del personale disponibile, in modo tale da offrire un servizio più competente e continuativo. In questo momento le richieste di ricovero, al pronto soccorso, sono leggermente superiori ai posti letto disponibili e questo porta a dirottare l'assistito in altri ospedali della provincia ma spesso i pazienti preferiscono essere curati, come è giusto che sia, nell'ospedale della loro città. La direzione ha già messo in atto provvedimenti per ampliare la struttura.

**D. Che ruolo svolge l'ospedale "Lastaria" di Lucera in Capitanata?**

L'ospedale "Lastaria" è un punto di riferimento di fondamentale importanza, non solo per Lucera, ma soprattutto per l'utenza del sub Appennino dauno che, per ragioni di lontananza, preferisce usufruire dei servizi erogati dalla



struttura ospedaliera di Lucera. Il "Lastaria" è un ospedale di base che annovera servizi specialistici di radiodiagnostica, anestesia, etc..., e si completa con quelli distrettuali quali la riabilitazione, salute mentale, attività consultoriali e un'efficiente postazione del 118.

**D. Ci sono progetti per il futuro?**

R. Certo. Il Piano Attuativo Locale, nel triennio 2009/2011 prevede diverse azioni per il potenziamento della struttura ospedaliera, come ad esempio il raggiungimento di 171 posti letto. Ci tengo a ricordare una decisione del Direttore Generale dell'ASL FG, il Dott. Ruggiero Castrignanò che, su richiesta del sindaco di Biccari, ha previsto l'istituzione della "Casa della Salute". La struttura è stata già localizzata e rappresenterà un presidio strategico nell'erogazione di assistenza sanitaria per l'intero Sub Appennino Dauno. Questa è una scelta che io condivido pienamente poiché è un provvedimento concreto per distribuire al meglio la dovuta assistenza a tutti i paesi limitrofi al comune di Biccari.

## A. Lepore segretario Pensionati CISL

di Maria Luisa Di Silvio

Lucera. Tutti soddisfatti di questa nuova scelta, un uomo sempre presente, corretto e pronto ad ascoltare i molteplici problemi di tutti i pensionati, parliamo di Alessandro Lepore. Il direttivo della Lega Intercomunale di Lucera FNP (Federazione Nazionale Pensionati) CISL, la cui sede è ubicata in via Manzoni n. 18, ha eletto il suo nuovo segretario di Lega, nel nome di Alessandro Lepore, all'unanimità, così come il segretario organizzativo nel nome di Antonio Zolli, iscritto da anni alla CISL, uomo preparato, buon comunicatore, amico degli amici. Era presente il segretario generale provinciale FNP-CISL di Foggia, Santino Calitri, con i suoi due stretti collaboratori della segreteria provinciale Francesco Russo e Michele Torres. I comuni che compongono la Lega Intercomunale, oltre a Lucera, sono: Carlintino, Motta Montecorvino, Biccari e Pietra Montecorvino. Fanno parte del Direttivo di Lega i signori Antonio Zolli, Giuseppina Lamparella, Giuseppe Masciocca, Pasquale Zurlo, Amelia Filomena Bartolino, Raffaele Di Corso, Teresina Iannantunno, Alessandro Lepore e Florindo Di Silvio.

Dimissionario Luigi Iannelli per motivi personali. Oggi la Lega Intercomunale di Lucera conta oltre 1.100 iscritti e non sono pochi, mentre i spci della FNP in Italia e nei paesi di emigrazione sono quasi 2.300.000, questo è il sindaco dei pensionati della Cisl.

In questa occasione, per l'elezione del segretario di Lega Intercomunale, il segretario generale della provincia di Foggia, Santino Calitri ha preso la parola rinnovando e illustrando ai presenti tutti quei diritti spettanti ai soci della FNP. Questa Federazione, sono le parole del Calitri, oltre alla tutela sindacale, contrattuale e vertenziale, sia a livello nazionale che nei confronti delle istituzioni locali (comuni, province, regioni, aziende sanitarie e dei trasporti) offre un'ampia rete di servizi in collaborazione con il Patronato di assistenza Tnas, con le Categorie dei lavoratori, le Unioni sul territorio e le associazioni di tutela promosse dalla Cisl. Nel suo intervento il Segretario Generale provinciale, sig. Calitri, ha sottolineato tutti quei servizi che sono a disposizione dei pensionati e degli iscritti alla FNP: la tutela gratuita previdenziale e sociosanitaria, l'assistenza fiscale, l'assistenza per la casa, servizi alla persona, formazione, università della III età, prevenzione e salute, attività socialmente utili nel campo della cultura e come utilizzare il tempo libero, emerge ancora nel suo intervento che l'Associazione offre ai soci interventi in caso di furto, rapina o scippo, ed altre tariffe vantaggiose per tutti gli iscritti. La serata si è conclusa augurando un buon lavoro al nuovo segretario eletto, Alessandro Lepore, al segretario organizzativo Antonio Zolli e a tutti i componenti del Direttivo.

## A Rignano una grande statua di San Pio

di Maria Luisa Di Silvio

Rignano. La grande statua di San Pio da Pietrelcina sarà costruita a Rignano Garganico, la cittadina in provincia di Foggia, in località "La Croce". Un posto bellissimo, da qui si osserva, tempo permettendo, l'intera pianura del Tavoliere con tutti i paesi che la abitano. Questo progetto che si sta per realizzare è sicuramente un evento a livello mondiale, poiché la grandezza dell'opera sarà intorno ai sessanta metri di altezza. Gli esperti dicono che sarà la più grande statua del mondo. Non dimentichiamo che San Pio da Pietrelcina è il Santo più conosciuto e visitato al mondo. Sono venuti a pregare sulle sue spoglie da tutti gli angoli del pianeta, un flusso continuo, ininterrotto di persone, perché Lui le ama, le ascolta, le aiuta, così come ha fatto quando era ancora vivo. Basta osservare la sua corrispondenza, scaffali zeppi di lettere che chiedevano a San Pio chissà quali cose, e Lui le leggeva con attenzione sicuramente intervenendo. In parole misere è un Santo che ha saputo ascoltare ascolta ed ascolterà per l'eternità i bisogni e i dolori della povera gente. La cittadina di Rignano Garganico ha voluto esprimere

nei suoi confronti un pensiero grandissimo, realizzare la più grande opera d'arte e di fede del mondo. Che ben vengano di questi progetti, importante però che siano accompagnati da una grande fede religiosa e che non sia solo un evento puramente materiale e di bella veduta. Di fronte a questi grandi eventi si è costituito un comitato organizzatore e difatti il comitato dell'Erigenda Statua di San Pio è formato da: Padre Resta Eugenio Antonio Presidente, Ciavarella Michele Vice Presidente, altri componenti sono Gisolfi Antonio, Ardolino Mario, Nido Gabriele, Pizzichetti Antonio, Del Vecchio Angelo, Del Vecchio Giuseppe, Ventura Marcello, Danza Nicola, Paglia Antonio e Saracino Nicola, d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Rignano Garganico (FgG), la Banca Carime, filiale di San Giovanni Rotondo e le Poste Italiane. Il comitato lancia un appello per le donazioni che si possono fare sia alla Banca Carime, sia in qualsiasi ufficio postale italiano intestato al Comitato "La Grande Statua di San Pio", conto corrente postale n. 97507057. Per saperne di più c'è anche un sito internet, Info: www.lagrandestatuaadisanpio.com.